



ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI PROVENIENTI
DAL SERVIZIO ATTIVO - (ANUPSA)
COMITATO REGIONALE DEL NORD EST



GRUPPO DI PADOVA

NOTIZIARIO N. 3 - NOVEMBRE 2014

Note del Presidente.

Dopo un piovoso periodo estivo, abbiamo ripreso con regolarità le varie attività. Il settore giuridico è stato molto impegnato per l'assistenza ai Soci ed ancora una volta ha fatto registrare risultati di rilievo. Le attività sociali si sono svolte regolarmente, con particolare riferimento al soggiorno marino a Torre Canne, mentre la preparazione del calendario per il prossimo anno prosegue con molto impegno.

L'iscrizione dei Soci per l'anno in corso ha pressoché uguagliato il numero di associati dell'anno precedente. Rimane ancora sospesa la questione dell'affitto della sede, che però è prossima ad una conclusione. Per quanto riguarda la contabilità, da un sommario controllo emerge una certa stabilità delle spese, ma occorre attendere la normale chiusura per esprimere una completa valutazione; posso però affermare che la voce più ricorrente è l'acquisto dei francobolli. Ritengo che si possa ancora ridurre questa spesa ricorrendo il più possibile alla posta elettronica, che peraltro consente di avere le informazioni con immediatezza perché sicuramente nell'ambito familiare c'è un parente che utilizza internet e questa persona potrebbe fare da tramite. Vi invito perciò a comunicarcene l'indirizzo elettronico. Il Consiglio Direttivo, proprio per motivi di bilancio, ha deciso di non spedire più i calendari. Sulla base dell'esperienza fatta lo scorso anno a Belluno, quest'anno mi recherò anche presso le città di Venezia e Vicenza dove potrò incontrare i Soci di quei nuclei Anupsa per un leggero brindisi, oltre che per consegnare i calendari e, per chi vuole, rinnovare l'iscrizione. Sarà un'ottima occasione anche per scambiare qualche opinione o chiacchiera. In caso di assoluta impossibilità per qualcuno a partecipare sarà possibile concordare le modalità del recapito. Da settembre sono aperte le iscrizioni per il 2015, la cui quota è ferma a € 35,00 salvo la possibilità di eventuale volontaria integrazione. Il versamento può essere fatto direttamente in sede o con l'allegato bollettino postale prestampato, oppure sul c/c n. 12400354 intestato ad ANUPSA Gruppo di Padova, Riviera Paleocapa 52 bis, 35141 Padova, o anche con bonifico, il cui Codice IBAN è: IT19N0760112100000012400354. Ringrazio sin d'ora per il sostegno e la fiducia riposta in noi.

Attività Giuridico – Amministrativa (Brig. Gen. Michele PEZZUTO)

La lunga storia di un addebito conclusosi favorevolmente per l'interessato.

La Corte dei Conti - Seconda Sezione Giurisdizionale Centrale di Appello, con sentenza n. 2/2014 depositata il 17.1.2014, ha accolto l'appello di un nostro socio di Belluno, con la quale è stata annullata la sentenza della Sezione giurisdizionale per la Regione Veneto n. 314 del 2.4.2009 ed è stato disposto il rinvio degli atti al Giudice di primo grado affinché, in diversa composizione monocratica, proceda ad un nuovo giudizio nel merito della questione controversa.

Riepilogo della vicenda processuale.

Il socio in argomento propose ricorso in primo grado avanti la Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per il Veneto contro l'I.N.P.D.A.P., sede Provinciale di Belluno avverso la nota-avviso di procedimento del 21.4.2008, con la quale era stato elevato l'addebito di € 67.163,76, per somme percepite in più sul trattamento pensionistico provvisorio dal 1992 al 2007. Notificato il predetto ricorso, si è costituito in giudizio sia il Centro Amministrativo dell'Esercito Italiano, sia l'INPDAP – Istituto Nazionale di Previdenza per il Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica – Sede Provinciale di Belluno.

In data 2 aprile 2009 è stata depositata la sentenza n. 314/2009 che rigettava il ricorso avendo l'interessato firmato, alla cessazione dal servizio, la dichiarazione prevista dall'art.172 della legge n.312/1980. Detta sentenza è stata impugnata e sottoposta ad appello con il quale il ricorrente, assistito da legale, ha ribadito, in particolare, l'inapplicabilità della dichiarazione ex art.172 della legge n.312/1980, richiamando altresì la giurisprudenza della medesima Seconda Sezione Centrale di appello e la sentenza n.2/2012/QM delle Sezioni Riunite.

Anche in appello si è costituito in giudizio l'INPS – Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale con memoria depositata nei termini di legge. Dopo aver sentito le parti nell'udienza del 12 dicembre 2013 la Seconda Sezione Centrale di Appello della Corte dei Conti ha emesso la sentenza n.2/2014, depositata il 17 gennaio 2014, con la quale, nelle argomentazioni in diritto ha ribadito che: "Con riferimento alla ripetizione dell'indebito in sede di conguaglio fra trattamento definitivo e provvisorio, nella sentenza n.2/2012/QM del 2 luglio 2012, le Sezioni Riunite di questa Corte, riconsiderando quanto ritenuto nella decisione n.7/QM/2007 del 07.08.2007, hanno affermato che: "Lo spirare di termini regolamentari di settore per l'adozione del provvedimento pensionistico

definitivo non priva, ex se, l'amministrazione del diritto-dovere di procedere al recupero delle somme indebitamente erogate a titolo provvisorio; sussiste, peraltro, un principio di affidamento del percettore in buona fede dell'indebitato che matura e si consolida nel tempo, opponibile dall'interessato in sede amministrativa e giudiziaria. Tale principio va individuato attraverso una serie di elementi quali il decorso del tempo, valutato anche con riferimento agli stessi termini procedurali, e comunque al termine di tre anni ricavabile da norme riguardanti altre fattispecie pensionistiche, la rilevabilità in concreto, secondo l'ordinaria diligenza, dell'errore riferito alla maggiore somma erogata sul rateo di pensione, le ragioni che hanno giustificato la modifica del trattamento provvisorio e il momento di conoscenza, da parte dell'amministrazione, di ogni altro elemento necessario per la liquidazione del trattamento definitivo".

-“La motivazione della sentenza impugnata, emessa antecedentemente al nuovo orientamento espresso dalle Sezioni Riunite nel 2012, appare carente in riferimento soprattutto alla valutazione delle ragioni della modifica del trattamento ed al momento di conoscenza, da parte dell'Amministrazione, di ogni altro elemento necessario per la liquidazione del trattamento definitivo. Non ha, inoltre, il Giudice valutato tutte le altre concrete circostanze della fattispecie ai fini dell'affidamento incolpevole”. “Inoltre il giudice non ha considerato l'ammontare degli importi pagati in relazione a ciascuna rata; l'esatto momento dal quale il credito sarebbe sorto, anche in considerazione della “relazione del CAEI prodotta nel giudizio di prime cure (in appello sprovvista degli allegati); la rilevabilità o meno dell'errore da parte del pensionato secondo l'ordinaria diligenza. La peculiarità della fattispecie, in considerazione del notevole ammontare del debito, richiede evidentemente una analisi puntuale degli esposti elementi”.

Pertanto ha accolto l'appello e, per l'effetto, ha annullato la sentenza della Sezione Giurisdizionale per la Regione Veneto n.314 del 2.04.2009 ed ha rinviato gli atti al Giudice di primo grado “perché proceda, in diversa composizione monocratica, ad un nuovo giudizio nel merito della questione controversa”, “considerato che l'accertamento dell'affidamento incolpevole del pensionato, percettore di somme indebite, ha per oggetto una questione di fatto”, in quanto in appello vengono valutate e giudicate le questioni di diritto.

Il motivo di tale orientamento della Corte è stato determinato dal notevole importo dell'addebito a carico del pensionato, poiché nella stessa seduta il Collegio giudicante ha accolto favorevolmente altri due appelli, presentati e difesi dal medesimo legale, i cui importi erano rispettivamente di circa 10.000 e 15.000 euro.

Conseguentemente, il medesimo legale ha presentato un nuovo ricorso presso la Sezione Giurisdizionale di Venezia “per la riassunzione da appello” contro la sentenza n.314 del 02/04/2009”, con il quale nella relazione integrativa allegata ha precisato che:

- il trattamento provvisorio di pensione è stato inizialmente avviato dal Centro Pensionistico della Regione Militare Nord Est di Padova, poi proseguito dal Centro Pensionistico dell'Esercito Italiano di Roma. Detto Centro, dopo otto (8) anni di pagamenti, ha trasferito la partita di pensione all'INPDAP di Belluno, con lettera del 05/09/2000, confermando il pagamento di un trattamento pensionistico provvisorio annuo dovuto a decorrere dal 01/01/2001;

- dopo cinque anni è stato emesso il decreto di liquidazione della pensione ordinaria (6/10/2005) e dopo altri due il decreto di liquidazione della pensione privilegiata (06/12/2007);

- la successione graduale e costante degli importi pagati dai due Centri Pensionistici citati, evidenzia come l'istante ha percepito in buona fede gli importi erogatigli sulla base di atti autonomi degli enti stessi, mentre il notevole ritardo nella emanazioni dei due decreti della pensione ordinaria e di quella privilegiata, che liquidando degli importi inferiori rispetto a quelli erogati con il trattamento provvisorio, conferma i motivi dell'elevato importo addebitato del quale l'interessato non poteva assolutamente prevedere nulla, ragione per cui il principio della valorizzazione dell'affidamento incolpevole, enunciato da ultimo dalle Sezioni Riunite nella sentenza n.2/2012/QM del 2 luglio 2012, è da ritenere pienamente condivisibile e trovare applicazione nel caso in argomento;

- la conferma delle problematiche di ermeneutica giuridica innanzi illustrate si è avuta in modo inequivocabile con le sentenze n.790/2013 e 791/2013 della Seconda Sezione Centrale di Appello della Corte dei Conti che hanno accolto gli appelli dei due pensionati interessati.

E', quindi, seguita la sentenza n.175/2014 del 26 settembre 2014 con la quale, il nuovo giudice della Sezione Giurisdizionale di Venezia ha:

- valutato attentamente le argomentazioni giuridiche della citata sentenza di appello n.2/2014 e le ulteriori precisazioni della difesa del ricorrente sulla genesi degli importi riscossi in più sul trattamento provvisorio di pensione;

- accolto il ricorso ed ha dichiarato irripetibili le somme addebitate con il provvedimento INPDAP del 21/04/2008, con l'obbligo per l'INPS di restituire tutte le somme recuperate al pensionato.

Ad integrazione di quanto precede, si riportano di seguito gli estremi delle sentenze di cinque ricorsi di associati, curati dal Gruppo di Padova senza assistenza legale, che hanno determinato la condanna dell'INPS alla restituzione di tutte le somme trattenute per effetto dell'accertamento di un indebitato pensionistico causato da:

-errori e ritardi dell'Amministrazione Militare e dell'Ente Previdenziale;

- lunga durata del trattamento pensionistico provvisorio;
- affidamento riposto nell'Amministrazione da parte dell'interessato (quindi buona fede).

Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti:

Per il Veneto: a) n.123/2014 del 10/06/2014 per € 15.365,83; b) n.171/2014 del 26/09/2014 per € 13.22,87; c) n.182/2014 del 14/10/2014 per €24.650,87; d) n.193/2014 del 17/10/2014 per € 20.941,51;

Per il Lazio: sentenza ancora non depositata, con ricorso accolto nell'udienza del 09/10/2014 per € 16.839,71.

Nota sulla Legge di stabilità 2014

La legge di stabilità 2014 prevede che per il biennio 2015/2016 la perequazione delle pensioni venga attribuita al 100% per i trattamenti complessivi fino a 3 volte il minimo INPS, al 95% per quelli tra 3 e 4 volte, al 75% per quelli tra 4 e 5 volte, al 50% da 5 a 6 volte e al 45% per quelli complessivi superiori a 6 volte, fino ad un massimo di euro 3006. La normativa ha modificato la rivalutazione precedente a scaglioni, in quanto si applica all'intero assegno nei limiti previsti. Dagli ultimi dati ISTAT è emerso che l'inflazione nel 2014 si attesterà intorno allo 0,3%. Ne consegue che le pensioni beneficeranno del seguente esiguo adeguamento mensile:

Pensione mensile	Fino a € 1.503	€ 1.503/2.004	€ 2.004/2.505	€ 2.505/3.006	Oltre € 3.006
Aumento	0,3 %	0,285 %	0,225 %	0,150 %	0,135 %
Importo mensile massimo	€ 7,50	€ 5,70	€ 5,65	€ 4,50	€ 4,05

Attività sociali svolte (a cura del Gen. B. Giuseppe RAGUSA e Col. Nicola INNAURATO)

- 30 agosto/13 settembre: Vacanza marina a Torre Canne.
- 3 ottobre: Navigazione Storica Padova–Venezia, lungo il percorso originale degli antichi burchielli, con uno dei “Battelli del Brenta”. Alla gita hanno partecipato 46 persone, fra Soci, familiari ed amici; tutto si è svolto secondo il programma, con piena soddisfazione dei partecipanti, gran parte dei quali ha vissuto l’esperienza nuova del superamento delle “chiuse”, con discesa di dislivello acqueo, di Noventa Padovana, Dolo e Mira. Il rientro a Padova da Malcontenta, dopo la visita finale a Villa Foscari, è avvenuto come previsto, in pullman Gran Turismo.
- 25 ottobre ore 15:00: Visita Culturale “Conoscere la Città di Padova” con guida.
- Lo scorso 8 novembre, presso il Circolo Unificato dell’Esercito in Padova, nel quadro delle celebrazioni commemorative del centenario della Grande Guerra, alla presenza di Autorità civili e militari e di un folto pubblico, il Gen. C. A. Enrico PINO ha tenuto una conferenza commemorativa dal titolo “La Grande Guerra sul fronte italiano”. Il relatore ha evidenziato i peculiari aspetti strategici, politici, militari ed umani dell’intero periodo di guerra ed ha concluso enfatizzando le difficoltà di vita che i combattenti hanno dovuto affrontare e superare in trincea. La presentazione è stata intervallata da cori alpini del Gruppo ANA di Cittadella, i quali hanno reso più visibile la reale situazione di quei particolari momenti di guerra. Al termine, il Coro ha reso omaggio a tutti i caduti intonando il commovente “Signore delle Cime”.



Attività sociali da svolgere (Gen. B. Giuseppe RAGUSA e Col. Nicola INNAURATO)

- 14 dicembre 2014, ore 11.30, presso il Circolo Unificato dell’Esercito di Padova: incontro conviviale per lo scambio di auguri natalizi; il “Coro Tanai” si esibirà con canti natalizi. Seguirà un pranzo presso la mensa del Circolo, il cui costo è fissato in € 21.00. Prenotazioni in Segreteria entro le ore 12.00 del 4 dicembre 2014.
- incontri conviviali con il Presidente del Gruppo per lo scambio di auguri natalizi:
 - o Venezia, il 5 dicembre alle ore 16.00, presso la sede UNUCI in Via Mestrina 36/1. Referente Brig. Gen. Marcello IACUZZI (tel. 041988454)
 - o Belluno, il 7 dicembre alle ore 10.30, presso la sede della Sezione ANA. Referente Col. Giuliano PASTORI (tel. 3392047445). Interverrà il coro del CAI di Belluno.
 - o Vicenza, 13 dicembre ore 10.30, presso la sede UNUCI in Viale Milano n. 37. Referente Gen. B. Maurizio GORZA (tel 0444946406).

Con l’occasione saranno consegnati i calendari e sarà possibile rinnovare l’iscrizione al Sodalizio.

Per il 2015 l’Associazione ha in programma le seguenti attività:

- 17 gennaio alle ore 11.00, nella Cripta della Chiesa di Santa Giustina in Padova verrà celebrata la Santa Messa con corale in suffragio dei Soci defunti.
- 24 gennaio 2015, “Conoscere Padova”, visita guidata al Complesso Franciscano: Chiesa di S. Francesco, Chiesa di S. Caterina e Scuola della Carità. Incontro alla Chiesa di San Francesco alle ore 15,00. Costo € 5.00 per un numero minimo di 20 partecipanti.
- 24 o 26 febbraio 2015, “Conoscere Padova”, visita guidata al Complesso Carmelitano: Chiesa del Carmine,

Sagrestia, Sala del Capitolo, Chiostro, Scoletta del Carmine. Incontro alla Chiesa del Carmine alle ore 15,00. Costo € 5.00 per un numero minimo di 20 partecipanti.

- 26 marzo ore 10.00, presso il Circolo Unificato dell'Esercito in Padova, Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio consuntivo del 2014. Seguirà il consueto pranzo sociale.
- 27/31 marzo, quattro giorni a Londra, ½ pensione, guida visite musei. Costo onnicomprensivo orientativo € 900. min 20 persone. Prenotazione entro il 12 feb. 2015. Programma dettagliato in sede.
- 5 – 11 maggio, crociera sul Danubio da Budapest a Vienna con visita alle due città. L'adesione dovrà pervenire entro il 14 dic. p.v. Data in cui saranno fornite indicazioni su programma, costi e organizzazione;
- 24 maggio, Circolo Unificato dell'Esercito in Padova, conferenza e mostra di cartoline militari dell'epoca relative al periodo di entrata in guerra dell'Italia;
- fine giugno - primi di luglio e/o fine agosto -primi di settembre, soggiorno marino a Torre Canne o Villaggio degli Dei;
- ottobre, "Conoscere Padova" visita guidata all'Oratorio di S. Michele e all'Osservatorio Astronomico;
- novembre, "Conoscere Padova" visita all'Oratorio di S. Giorgio e al museo del Santo.
- dicembre, incontri conviviali per gli auguri natalizi.

Situazione Soci (Gen. B. Alberto BOSO)

Neo iscritti. Un caloroso benvenuto ai nuovi iscritti al Gruppo: Gen. B. Maurizio LENZI, Ten. Col. Luciano RUI, Luogotenente Carmelo RICCARDI, Sig.ra Maria Elena BUSONI e Sig.ra Illeana ARTUSO.

Condoglianze. Sono recentemente mancati il Gen. B. Edoardo BRANDOLIN, il Gen. B. Fernando FERRANDINO, il Ten. Col. Francesco PRANU e il Gen. D. AM Alessio SANTICCHI. Sicuro interprete del pensiero di tutti i Soci, si esprimono le più sentite condoglianze ai famigliari per la perdita dei loro cari.

Varie

Vacanze pugliesi del Gruppo Anupsa di Padova. (Socia Gianna TURRA)

Padova e dintorni: luglio ... piove, agosto... piove! Partenza del gruppo il 30 agosto con tempo ancora incerto e tanta voglia di sole caldo, tanto sole, e mare possibilmente calmo, per permettere a noi, ancora moralmente giovani, di vivere una vacanza all'insegna del buon umore e della compagnia.

Domenica sole, lunedì incerto ... e poi pioggia, pioggia quotidiana, acquazzoni notturni, freddo, noia, che si fa? Un giretto al paese di Torre Canne semivuoto, un'uscita a Conforama (che sballo!), una visita veloce tra infiniti uliveti a Cellino San Marco (un kitsch incredibile) rende meno noioso un grigio pomeriggio. Momento culturale: magnifica scoperta delle grotte di Castellana! Tra guglie, pinnacoli, stalattiti e stalagmiti ed i due diversamente "uomini" dall'eloquio fluente e dolce presenti, passiamo alcune meravigliose ore all'asciutto, ma all'uscita ... piove! Allora burraco, burracata a quattro, a sei, e poi pranzo e poi cena e poi quattro chiacchiere, due giri di valzer e mazurca ma anche, sempre per noi giovani di una volta un hully gully, una cumbia ed un twist.

Nei giorni successivi ci aspettano la barocca Lecce, Otranto con il meraviglioso albero di Jaffe che disegna il pavimento del duomo, Santa Maria di Leuca, punta estrema del tacco e poi ancora i Trulli di Alberobello e la bianca Locorotondo che domina la Valle d'Itria. Finalmente domenica 7 settembre arriva davvero il sole e con una voglia folle di asciugare tutta l'umidità accumulatasi viviamo spiaggia e mare, bagni e caldo.

Abbiamo ancora giorni per un giro in trenino alla scoperta di Egnazia, l'area archeologica, le tombe messapiche ed il parco rupestre di Lama D'antico; per quelli del gruppo che ancora non le hanno visitate ci saranno anche visite a Ostuni e Cisternino.

Tutto ciò in compagnia, in amicizia, in solidarietà, in partecipazione e con tanta voglia di ritornare o di scoprire assieme angoli nuovi di questa incredibile Italia che ci appartiene e che tanto amiamo.



Il Presidente

Gen. D. (r.) Guido Dante PALMIERI

Notiziario inviato ai Soci del Gruppo di Padova, ai Gruppi del Comitato Regionale del Nord Est, alla Presidenza Nazionale, ai Comitati Regionali ed alle Autorità Militari con sede nei Capoluoghi di Provincia

Sede del Comitato Regionale del Nord Est e del Gruppo di Padova: Riviera Paleocapa, 52 bis - 35141 Padova. Tel. 049/8203542; Tel./Fax: 049/8714252; e-mail: anupsapd@gmail.com Orario della sede: lunedì e giovedì 09,30 - 12,00